

≡ **consigli anti panico** ≡

Occhi solo sulla strada E contro i rischi da scivolo quattro gomme invernali

■ Una neve fradicia e perfettamente innocua. È stata lei la vera protagonista della mattinata di ieri con quell'incantevole velo bianco che tanto terrore incute negli automobilisti meno preparati. Qualche volta a ragione, molto più spesso senza motivo, soprattutto a Varese e dintorni. Fatto sta che lo scenario per le strade cittadine resta sempre lo stesso: auto a passo d'uomo, conseguenti ingorghi, rallentamenti e blocchi stradali. A giudicare dallo stato della viabilità cittadina ieri, si direbbe una reazione forse un po' eccessiva. Tutta colpa del panico al volante, e non c'è cosa peggiore per mettere a rischio sia la sicurezza che i logici tempi di percorrenza delle strade. Giusta la prudenza, naturalmente, come giusta sarebbe in qualsiasi giorno dell'anno, ma meglio ricordare che una guida terrorizzata, che spesso si vede in queste giornate, è cosa estremamente pericolosa che non va confusa con una guida prudente.

Parlando di spostamenti sulla neve, gli errori al volante sono sempre gli stessi: primo su tutti quello di andare nel panico guardando i fiocchi scendere sul parabrezza, con il risultato di trovarsi con la macchina di traverso sulla carreggiata per due centimetri di neve e finire inevitabilmente per bloccare il resto della strada. Questo può accadere normalmente pur mantenendo una velocità molto bassa, che è cosa corretta, ma non prioritaria. In materia di sicurezza prima di tutto si deve fare attenzione al modo di accelerare, frenare e sterzare; parola d'ordine: gradualità. Basta evitare qualunque azione brusca anche a bassa velocità, pena il tamponamento, la slittata, l'uscita di strada. Al contrario, è indispensabile dare gas lentamente e in modo lineare, accelerando piano e rilasciando lentamente il pedale, e aumentare di netto la distanza dal veicolo che precede onde evitare indesiderati aumenti del premio assicurativo.

Una notevole differenza possono farla naturalmente le gomme invernali, tra l'altro evitando quasi sempre l'uso delle catene; basti pensare che lo spazio di frenata diminuisce di un terzo. Di certo può stare tranquillo chi ha in mano un'auto a trazione anteriore: anche se le ruote pattinano, la trazione permette di tenere la traiettoria, o eventualmente, in caso di perdita del posteriore, basta evitare in assoluto la frenata ma al contrario correggere con un filo di gas. Se invece avete una bella trazione posteriore, non disperate. Intanto perché ad eccezione di quei tre giorni di neve all'anno vi darà sicuramente più soddisfazione, ma soprattutto perché bastano quattro buoni pneumatici invernali, magari montati su cerchi a raggio ridotto, per affrontare indenni praticamente qualunque nevicata varesina. Addirittura avrete un leggero vantaggio se salirete al Sacro Monte, mentre dovrete fare particolarissima attenzione alla discesa: non avendo trazione sulle ruote direzionali le curve su fondo innevato potrebbero rivelarsi fatali.

Francesca Manfredi

